

COMUNE DI CATENANUOVA
PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 70 / 2016 del Reg.

data 24/06/2016

OGGETTO: Riaccertamento ordinario residui al 31/12/2015

L'anno duemilasedici il giorno del mese di giugno ~~Venerdì~~ alle ore ...9.30... e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	P	A
BIONDI Aldo	Sindaco	X	
BUA Vincenzo	Assessore	X	
COLICA Laura	Assessore	X	
CASTIGLIONE ROSARIO	Assessore		X
GUAGLIARDO Antonio	Assessore	X	
	TOTALE	4	1

Partecipa il Segretario comunale Dott. Marco Puglisi. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1).....

.....

.....

modifiche/sostituzioni (!)

.....

.....

con separata unanime votazione; potendo derivare all'Ente danno nel ritardo della relativa esecuzione, stante l'urgenza, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 44/91;

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riaccertamento ordinario residui al 31/12/2015

Proponente: IL R. *.....*

Proponente/Redigente: IL RESP.SERVIZIO

D.26

Premesso che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 43 del 22.09.15, ha approvato il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2016/2017;

Che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 126 del 24 novembre 2015, ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 c. 7 del D. Lgs. 118/2011;

Visti:

- Il DLgs. n. 118/2011.

- In particolare l'art. 3 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, conformano la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 ed ai seguenti principi contabili applicati, che costituiscono parte integrante al presente decreto:*

a) della programmazione (allegato n. 4/1);

b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2);

c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3);

d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4).”

- In particolare l'art. 3, comma 4 del DLgs. n. 118/2011, secondo cui *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedano, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.*

Quanto esplicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011 in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con riferimento ai crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio, sulla base della ricognizione effettuata, si procede all'accantonamento al fondo di crediti, di dubbia e difficile esigibilità accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione”.

- L'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui “*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Responsabile del settore finanziario, con nota protocollo Generale n. **4480 del 21 aprile 2016**, ha richiesto ai Responsabili dei Settori la verifica (in ordine al mantenimento/cancellazione ovvero alla esigibilità) dei residui di propria competenza da cui è emersa la necessità di provvedere:

- alla cancellazione definitiva di residui passivi che generano economie di spesa che confluiscano nella determinazione del risultato di amministrazione;
- alla cancellazione di residui attivi al 31/12/2015;

Visto l'elenco dei residui Attivi per totali Euro **5.597.727,05** (Allegato A) e Passivi per totali **4.548.968,57** (Allegato B);

Il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2015, non essendo presenti variazioni di esigibilità è costituito:

- Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti Euro **52.412,71**;
- Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale Euro **170.174,63**;

Rilevato quanto esplicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011:

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”

Considerato che le variazioni sopraelencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL 267/2000 e mantengono inalterata la conformità del bilancio 2015 agli obiettivi imposti dalla normativa sul patto di stabilità interno;

Dato atto che dalle operazioni generali di chiusura di bilancio 2015 non emergono situazioni che possano pregiudicare gli equilibri generali di bilancio;

Acquisiti:

il parere del revisore Dott. Cimino Giuseppe in osservanza al punto 9.1 dell' allegato 4/2 al DLgs. n. 118/2011, con verbale acquisito con protocollo Generale n. 6804 del 23.6.16;

- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile fornito dal Responsabile del servizio finanziario allegato alla presente deliberazione;

Visto il DLgs. n. 118/2011 e il corrispondente DPCM del 28/12/2011.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e forme di legge,

PROPONE

1) di approvare la cancellazione definitiva dal rendiconto della gestione 2015 di residui **attivi** pari a € **77.179,14** (Allegato C) e dei residui **passivi** pari a €16.944,90;

2) di approvare l'elenco complessivo dei residui **Attivi** conservati provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti per Euro **5.597.727,05** (Allegato A) e l'elenco dei residui **Passivi** conservati provenienti dalla competenza 2015 e dagli esercizi precedenti per Euro **4.548.968,57** (Allegato B)

3) di costituire in Euro **52.412,71** il fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente ed in Euro **170.174,63** il fondo pluriennale vincolato di spesa di parte capitale al **31.12.2015** da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2016 del bilancio provvisorio, necessario alla copertura finanziaria degli impegni da re-imputare agli esercizi in cui si prevede saranno esigibili (All.to E);

4) di dare atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui confluirà nel Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015;

5) di trasmettere il presente documento al Tesoriere Comunale Banca UNICREDIT S.P.A. per gli adempimenti di competenza.

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del DLgs. n. 267/2000 per accertati motivi di urgenza.

Proposta di Deliberazione n. 56 del 26/06/2016

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li. 24/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

Li. 24/06/2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€.	€.	€.
.....	comp./res. 200...	€.	€.	€.
.....	comp./res. 200...	€.	€.	€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Li,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n., del registro in data 24/06/2016

IL MESSO COMUNALE

Li, 24/06/2016

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.E.E.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE SERVIZIO

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. n. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 24/06/2016

IL RESPONSABILE SERVIZIO